



Segreterie di Coordinamento Intesa Sanpaolo

Cassa IBI: via gli ultimi dubbi!

Con l'approssimarsi dell'appuntamento referendario tra i Partecipanti alla Cassa di Previdenza Aggiuntiva per il Personale dell'Istituto Bancario Italiano diversi colleghi hanno ancora espresso alcuni dubbi sulla materia. Di seguito cercheremo di chiarire i più ricorrenti.

COME SI VOTA?

Le modalità di voto sono state illustrate dal Commissario Straordinario tramite la sua lettera di convocazione dell'Assemblea dei Partecipanti (per il testo integrale vedasi News Interna del 5.10.2007 sulla Intranet aziendale).

- 1 Il quesito che verrà posto agli iscritti è il seguente: *“Volete che la Cassa di Previdenza Aggiuntiva per il Personale dell'Istituto Bancario Italiano sia posta in liquidazione con efficacia al termine dell'amministrazione straordinaria e sia nominato Liquidatore il Professore Avvocato Paolo Gualtieri, attuale Commissario straordinario.”*
- 2 Ogni iscritto riceverà, oltre alla comunicazione del Commissario:
 - una busta e una scheda prestampata, sulla quale dovrà indicare la sua adesione o non al quesito referendario;
 - altra busta con indirizzo del destinatario prestampato;
- 3 Il voto si esprime contrassegnando una delle due caselle contenute nella scheda rispettivamente “SI” o “NO”;
- 4 Contrassegnando la casella che riporta il “SI” l'iscritto manifesta il proprio voto favorevole alla messa in liquidazione della Cassa e alla nomina del Liquidatore, che avranno effetto dal momento della chiusura dell'amministrazione straordinaria;
- 5 Non dovranno essere apportate cancellature o correzioni;
- 6 Dopo aver votato, ogni iscritto procederà ad inserire la scheda nella busta fornita. La busta sigillata dovrà essere inserita all'interno dell'altra busta fornita che reca prestampato l'indirizzo della sede della Commissione Elettorale di Cassa IBI (Intesa Sanpaolo s.p.a., Piazza Paolo Ferrari 10, Milano). L'indicazione del nominativo dell'iscritto sulla busta bianca è indispensabile e serve unicamente alla registrazione dei votanti, mentre viene garantita la segretezza del voto espresso dal singolo iscritto;
- 7 **Le buste recanti i voti dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro le ore 11.00 del giorno 22 ottobre 2007** secondo le seguenti modalità:
 - **gli iscritti in servizio presso Intesa Sanpaolo e le Società del relativo Gruppo, nonché Cariparma e Friuladria opereranno per il tramite dell'azienda di appartenenza** (per Intesa Sanpaolo ne sono state incaricate le Aree di competenza) che, dopo aver raccolto sull'apposito tabulato la firma dell'avente titolo “per ricevuta” a comprova dell'avvenuta consegna del materiale per la votazione, ritirerà la busta contenente il voto espresso per ritrasmetterla subito alla Commissione Elettorale di Cassa IBI;
 - **gli iscritti non in servizio presso le citate Società dovranno invece spedire la busta contenente l'espressione di voto con raccomandata con ricevuta di ritorno;**

8

Lo spoglio delle schede sarà effettuato a cura della Commissione Elettorale i cui membri - Salvatore Cabrini, Maria Laura Busetti e Arnaldo Febbrini - già nominati dal Commissario opereranno sotto il controllo del Comitato di sorveglianza di Cassa IBI. La Commissione alla presenza del Comitato di sorveglianza provvederà alla proclamazione del risultato;

Invitiamo i colleghi che verificassero **ritardi** rispetto a quanto illustrato in precedenza a **segnalare tempestivamente** l'anomalia ai numeri di telefono dell'amministrazione straordinaria (**338-6080100 / 338-6080266**) per gli accertamenti del caso.

LE GARANZIE SULLA "GRIGLIA"

Il FAPA ha iscritti di diversa provenienza in quanto Fondo "aziendale". *"Le posizioni individuali di ciascun iscritto in attività di servizio sono alimentate dagli apporti economici fissati per ogni entità associata dalle fonti di cui all'art. 5, comma 1, le variazioni nel tempo delle quali debbono essere tempestivamente notificate al Fondo a cura delle associate stesse"* (art. 27, c. 1, dello Statuto). Ci sono, ad esempio, "nuovi iscritti" (con contribuzione aziendale pari al 2%), iscritti ex Comit (con contribuzione aziendale pari al 7,75%), ex Cariplo (con contribuzione aziendale pari al 4%), ex Mediocredito (con contribuzione aziendale pari al 4%), iscritti ad altre aziende del Gruppo (con contribuzioni aziendali diverse, stabilite dai rispettivi accordi sindacali). E' dunque "normale" che la contribuzione, che viene sempre determinata dalle Fonti Istitutive, possa non essere anche inserita nello Statuto. Se i **SI** al referendum raggiungeranno il quorum richiesto, verrà data applicazione agli Accordi sindacali già sottoscritti.

In riferimento alle numerose richieste di chiarimenti pervenute ai numeri verdi dell'Amministrazione straordinaria da parte degli iscritti all'ente previdenziale ed allo scopo di consentire a tutti gli interessati di esprimere consapevolmente il loro voto sulla proposta di liquidazione della Cassa Ibi, l'Azienda ha puntualizzato con una News Interna del 10.10.2007, aderendo all'invito rivolto dal Commissario Straordinario della Cassa stessa, che **nel caso in cui l'Assemblea degli iscritti approvi, con la percentuale statutariamente stabilita di almeno il 75% degli aventi diritto al voto**, la liquidazione della Cassa, **la Banca provvederà**, secondo gli impegni già definiti tra le Fonti Istitutive, a **continuare ad applicare anche per il futuro la griglia contributiva già prevista dall'art. 11 dello Statuto della Cassa IBI** a favore dei dipendenti che, inquadrati nelle Aree professionali e tra i Quadri Direttivi, trasferiranno la loro posizione al Fondo Pensioni per il Personale non Dirigente delle Aziende del Gruppo Intesa (ex FAPA di Gruppo), ovvero a favore dei Dirigenti che trasferiranno la loro posizione al Fondo Pensioni Aperto Previd System.

SOLO CAPITALE

Alcuni colleghi manifestano il dubbio che il FAPA non corrisponda, come avveniva per la Cassa IBI, tutto il capitale quando un collega va in pensione, ma solo un 50%.

Non è esatto. **"Il Fondo eroga prestazioni in capitale e/o in rendita, nella misura scelta dagli aventi diritto, nei limiti loro consentiti dalla legge"** (art. 22, c.1, Statuto del FAPA).

Il diritto ad ottenere l'intera prestazione in capitale fa capo ai c.d. **"vecchi iscritti"** che per la normativa vigente sono coloro che hanno aderito ad un fondo di previdenza complementare prima del 28.4.1993 e non hanno mai riscattato la posizione. I Partecipanti alla Cassa sono tra questi ed hanno dunque un **diritto individuale che si portano dietro passando al FAPA**. Il rischio di perdere tale facoltà potrebbe semmai verificarsi nel caso di insuccesso del Referendum, in quanto, in seguito alla Liquidazione Coatta Amministrativa che il Commissario porrebbe in essere, i Partecipanti verrebbero liquidati.

Bisogna votare Bisogna votare SI al referendum

Il voto non espresso (astensione) equivale ad un voto negativo, in quanto il quorum da raggiungere è del 75% degli aventi diritto (tutti coloro che hanno in essere una posizione creditoria presso la Cassa).

Milano, 12 ottobre 2007